

Il carteggio tra Prezolini e Gobetti

« Chi è questo Gramsci? »

Una preziosa testimonianza sul gruppo dell' « Ordine Nuovo » « Si sono salvati dall'astrattismo perchè si sono liberati dalla cultura glottologica e grammaticale per imparare dagli operai » Un contrasto di fondo sulla funzione degli intellettuali

La novità più interessante del carteggio tra Gobetti e Prezolini presentato ora da quest'ultimo (Gobetti e La Voce editore Sansoni pp. 217 L. 2.800) è una lettera che il giovane torinese invia a quello che considerava uno dei suoi maestri e che stava anche diventando suo amico e avente per tema il gruppo ordinovista Gramsci in particolare la data e l'importanza di quelle (25 giugno 1920) ancora non era stata la cecazione delle fabbriche lo episodio che lega più forte mente Gobetti al movimento comunista torinese.

Gobetti e già l'enfant prodige della cultura italiana del primo dopoguerra la sua rivista « L'Ordine Nuovo » ha ospitato scritti di alcune delle personalità liberali più importanti (da Croce a Di Nardo) e un articolo programmatico di Antonio Gramsci. Prezolini attento quanto scettico tiene d'occhio l'Ordine Nuovo di cui lo stesso Sorbi ha parlato come di una rivelazione nel panorama del pensiero marxista. E chiede informazioni al giovane discepolo. Chi sono questi ordinovisti? Piero risponde esaurientemente quasi un « pezzo » con alcune notazioni felicissime con molte inesattezze e un certo gusto di linciare gli dizi che da quella maniera ma e anche la fonte prima del « giornalismo » di Gobetti e non solo del suo. Di To gli altri dice poco e bene. « E un giovane sincero e colto ha gettato da parte gli studi per dare tutta la sua attività al partito » di Tasci molto di massimalismo lo definisce un opportunista « perpetua mente atteggiato ad apostolo in carica e matine ».

Per Gramsci c'è un vero timo è sbalzato a contrasto con quello di Tasci. Quanto l'esteriorità da tribuno di Tasci gli è antipatica tanto il « giornalismo » di Gobetti è degnato e pessimista di Gramsci lo affascina. E così lo descrive. « A Torino anche se non è rinomato pubblicamente ha però un'influenza grandissima in tutti gli ambienti socialisti e la sezione torinese segue le sue direttive. Per lui tutti i giovani socialisti hanno un ammirazione e una fiducia entusiastica. Indisugante uomo di parte talvolta quasi ferrea esercita anche la sua critica contro i suoi compagni non per polemica personale o culturale ma per un bisogno insaziato di sincerità ».

C'è indubbiamente Gramsci nel ritratto ma c'è anche quella simpatia umana quella ammirazione e quella curiosità che stanno nei Gobetti alla base del suo accostarsi a un « movimento spirituale » ottocentesco politico quale fu l'Ordine Nuovo. E insieme una cosa che colpisce e che ce lo rammenta: un uomo colpito da un letterato (così tonamente borghese come Prezolini) il fatto che Gobetti sottolineasse fortemente come il salto di qualità come più di un giovane che fanno la rivista torinese sia dovuto al loro immergersi nel mondo operaio. « Per ora si sono salvati dall'astrattismo perchè si sono liberati dalla cultura glottologica e grammaticale per imparare dagli operai per guardate alle officine ».

Il campo della lotta

A parte la preziosa testimonianza che abbiamo indicato alle stampe di Prezolini, veggio novantenne in quel di Lugano possiede naturalmente altri motivi di interesse. La struttura del libro cui quel tanto di compiacimento apologetico che non stiamo qui a condannare è composta. Le lettere sono intercalate dagli interventi pubblici che Gobetti pronunciò e sul movimento socialista (a cui come abbiamo sempre ricordato doveva molto della sua formazione) e su Prezolini me stesso amico su ma anche via via un collaboratore che abbandona il campo della lotta della lotta al fascismo. Di qui la rievocazione anzi la riproduzione di testi della famosa polemica sulla « Società degli intellettuali » non buoni » non possono mischiarsi alla politica per Gobetti di fronte a un fascismo « che con la abolizione della libertà di

voto e di stampa volesse soffocare i germi della nostra azione formeremo bene non la Congregazione degli apostoli ma la compagnia della morte ». Per Prezolini « non è niente di male per la società se un piccolo gruppo si apparta per guardarsi e studiare e non prende reggite e guidate se non nel proprio dominio che è dello spirito ». Per Gobetti viceversa « siamo rivoluzionari in quanto crediamo le condizioni obiettive che in contrando con l'ascesa delle classi proletarie indica laici dalla storia generano la civiltà nuova il nuovo Stato ma non perchè ci mettiamo a bandire la rivoluzione a darne il segno in un articolo di giornale o in un discorso alle masse anzi la nostra posizione è così delicata e curiosa che ci guardiamo bene dal parlare alle masse temendo che per esse le nostre parole diventino una rivelazione illuministica d'alto che ne interrompa il salire autonomo ».

Corteva l'anno 1922 Mussolini andava al potere Prezolini ristampa la diatriba cinquant'anni dopo e non si avvede, peccato, che non c'era soltanto una differenza di qualità morale tra l'atteggiamento suo e quello del giovane contraddittore ma che il vero uomo di cultura è a cui il vocano pur voleva appigliarsi: era l'alto intellettuale fino al midollo ma trasformato profondamente proprio dalla lezione di Gramsci. Senza l'influenza ordinovista sarebbe mai comparso quel pudore gobettiano nel « bandire la rivoluzione » quel suo richiamo fiducioso al « salire autonomo » delle masse?

Lo scaltro e il puritano

La storia dei rapporti tra lo scaltro toscano e il puritano piemontese si fa non meno indicativa negli anni successivi. Gli anni delle scelte delle discriminanti nettissime il 1923-25 c'è un distacco e sono litigiosi non c'è una rottura definitiva. Prezolini ha ragione quando do mette in guardia l'amico dal fidarsi di gente come Ansaldo (quello che Togliatti chiamerà Ansaldo Trentadue anni al tempo della guerra fascista del 1940-43) e non manca neppure di professar

SOSTANZE CHE SONO TRA I PIU' PERICOLOSI AGENTI D'INQUINAMENTO

Il flagello degli insetticidi

Attraverso la catena alimentare l'organismo accoglie quote crescenti di prodotti tossici, capaci di indurre il cancro, l'impossibilità della riproduzione e gravi turbe psicomotorie — Il DDT nel latte materno — Qual è il limite di tollerabilità — Gli esiti allarmanti delle ricerche e degli esperimenti condotti sugli animali

Lo studio dell'ecologia ha portato gli scienziati a stabilire che non è possibile per la concatenazione dei fenomeni biologici eliminare in natura un presunto flagello senza indurre altri forse ben più gravi. Recenti indagini su scala mondiale hanno posto in luce la azione negativa che svolgono nell'ambiente sostanze chimiche che sono state sottoposte a un'analisi di qualità come più di un giovane che fanno la rivista torinese sia dovuto al loro immergersi nel mondo operaio. « Per ora si sono salvati dall'astrattismo perchè si sono liberati dalla cultura glottologica e grammaticale per imparare dagli operai per guardate alle officine ».

Gli effetti sull'uomo

La soglia di tollerabilità nel caso specifico del DDT è aggirata tra il 10 e il 40 per cento per gli uomini e il 10 per cento per gli animali. Gli Stati Uniti d'America si sono scontrati nel 1940 con un problema di salute pubblica di cui si è parlato in un articolo di DDT, « L'Unità » del 1940. Il DDT è diventato quindi una delle sostanze inquinanti più abbondantemente reperibili in natura e nei prodotti di consumo. Il DDT è diventato una delle sostanze inquinanti più abbondantemente reperibili in natura e nei prodotti di consumo. Il DDT è diventato una delle sostanze inquinanti più abbondantemente reperibili in natura e nei prodotti di consumo.

gli la sua solidarietà quando Gobetti è sottoposto a una canea urlante di insulti per aver detto male di un Delerion. L'altro tiene duro nella sua coerente opposizione si ritroveranno insieme a Parigi. Prezolini per un tranquillo lavoro culturale le Gobetti perchè non è voluto scendere a patti col regime ha scelto l'esilio e ha in mente di fare l'editore in Francia « un editore » e un topo ».

Gli ultimi giorni

La testimonianza di Prezolini sugli ultimi giorni parigini di Piero consegnata a una lettera alla vedova Ada Prospero e tra le cose più belle del libro. Perché ci da un'immagine di Gobetti che la rende umana e ci consegna un suo risulato intimo inaspettato. Gobetti si sa era feroce e antitaliano. Aveva definito il fascismo « autobiografia della nazione ». Ma era antitaliano come lo furono tutti i grandi italiani. E come tutti loro quasi sempre perseguitati in patria era uno straordinario patriota. Già malato andò a cena in casa Prezolini, a tavola si discorrevano della cecazione dei figli. Ecco il ricordo di quel discorso. « Il vero pensiero più vivo quasi la sua preoccupazione che appariva più volte era l'italianità del suo piccolo figlio temeva che la scuola francese prendesse fin da infante lo avrebbe allontanato dalla lingua e dallo spirito italiano. Questa sua italianità si mostrò persino nel gusto del mangiare cosa che mi sorprese avendolo conosciuto sempre ostile ad ogni considerazione gastronomica come aliena dalla sua passione intellettuale. Iodo persino il vino che gli promettevo avrei procurato per una sera un aperitivo mangiato con Leo Scherzanno anche sul mio pessimismo politico mi disse come altre volte che gli piacevo più prima e poi lasciandomi il discorso perchè non volevo che si riscaldisse. Quella sera era di ottimo umore mangiò volentieri si interessò ad una infinità di cose e non parlò che verso le 11 per farsi ricondurre a casa dall'autobus che passa davanti al portone ».

Paolo Spriano

LA QUESTIONE IRLANDESE ALL'ORA DEI PIU' GRAVI SVILUPPI

Le polveri di Belfast

La risposta di forza in luogo della trattativa e delle riforme: una linea disennata - Corruzione e fragilità del regime unionista - Perché i ghetti cattolici sono tornati ad esplodere - La parola d'ordine dei progressisti coglie le vere ragioni del conflitto: « Un voto, una casa, un lavoro per ciascuno » - La guerra di religione: per chi?



BELFAST — Il sergente Gordon Newman, del primo reggimento di fanteria, mostra la sua provvista di bombe a gas

Dal nostro corrispondente

LONDRA agosto

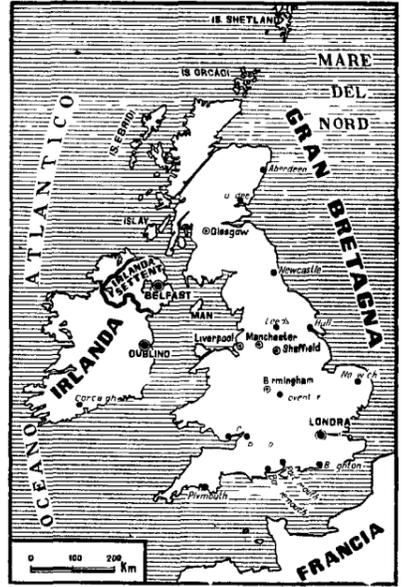
E difficile un po' per tutti scrivere dell'Irlanda. Torna cioè ad illustrare una condizione di abbandono sociale di inferiorità civile e di sottosviluppo economico che in veste tutto un popolo e che — grazie al settarismo e alla discriminazione — finisce poi con lo scaricarsi in massa su parte « cattolica dell'Ulster ». L'« eccezionalità » della situazione creata sotto il regime unionista di Belfast la cui esistenza è sempre stata assicurata dalla potenza garantita dall'Inghilterra venne svelata agli occhi di un mondo al tanto dalle giornate roventi dell'agosto 1969 quando una comunità di « cittadini di seconda classe » si trovò di nuovo esposta ad attacchi brutali di cui come era sempre stata nei decenni e nei secoli precedenti si sa quanto arduo sia indicare una via d'uscita dall'immane groviglio di contraddizioni che la storia ha accumulato sulla sua gloriosa Britannia. Tuttavia a quel che non può essere consentito ieri come oggi e di si riesce a nelle spalle e di chi irare quella irlandese « una questione impossibile ».

Quel che due anni fa suscitò sorpresa e fece scandalo ora grida vendetta alla luce del sole per il semplice motivo che lo stato di cose è peggiorato e niente in sostanza è fatto per porvi rimedio. Londra decise allora l'intervento militare in funzione di « paciere » — si disse — fra due comunità in conflitto. Ma che cosa ha prodotto tale intervento se non il aggravarsi della tragedia nel 1971 le distruzioni e il sangue ancora più copiosi un maggior numero di profughi cattolici dalle cosiddette « zone di guerra ». Si è trattato di una risposta di forza di ventata per logica ferrea via via dura laddove fin dal inizio si è sempre rivelato indispensabile un approccio di plomatico la ricerca di un accordo pacifico l'eliminazione delle vecchie cause di attriti.

In che modo l'Inghilterra ha attestato la sua volontà riformatrice? Quali sono state le modifiche della struttura istituzionale dell'Ulster come si è davvero — e non a parole — messa la mano ai cattolici cosa si è proposto per alleviare la carenza cronica di impiego e di case? La decisione della opposizione democratica (fabbrica repubblicana e nazionalisti irlandesi) di boicottare il parlamento locale di Stormont dove siede da mezzo secolo la tracotante maggioranza assoluta degli unionisti è molto eloquente in proposito. Le riforme attese non sono venute i mutamenti amministrativi non ci sono stati i militari e la propaganda sono rimasti tali. In queste condizioni era quindi inevitabile che l'ultima parola fosse affidata alle misure di polizia agli arresti in massa alle sommarie operazioni di guerriglia e forse fra non molto come chiede l'Ordine degli Orange alla legge marziale. Da ventiquattro mesi gli unici strumenti visibili della « presenza » inglese sono i carri armati i reticolati gli elicotteri e i soldati che costano ora la cifra record di 12.500. Qualcuno vorrà tentare di giustificare tutto questo come « triste necessità ».

E' legittimo chiedersi in tal caso cosa sia andato a finire il famoso ruolo « al di sopra della parte » la funzione di mediatore fra le fazioni la gestione imparziale della « legge e ordine » di fronte agli « estremisti » contrapposti. Ora si afferma esclusivamente che « Siamo in guerra con l'IRA ». Ma si è mai cercato di disarmare effettivamente la facista UVF (Forza Volontaria dell'Ulster) i cui leaders proclamano spudoratamente di poter mettere a disposizione delle autorità « centomila uomini armati » per chiudere definitivamente la partita col « nemico » cattolico?

L'esercito inglese per forza di circostanza è stato finora progressivamente trascinato su una posizione patologica di cui i comandanti militari sono i primi a dichiararsi insoddisfatti. Si sa ad esempio che l'ordine di rapire i camipi di concentramento e di dare la via alla detenzione a tempo indeterminato (e si sa di bene che questo è un provvedimento che colpisce i soli cattolici) venne adottato su pressione del primo ministro nord irlandese Brian Faulkner ma apparentemente contro il parere contrario del generale inglese Sir Harry Tuohy durante l'ormai famoso colloquio « segreto » con Heath.



Maudling di venerdì 6 agosto al numero 10 di Downing Street. Fu questa decisione che dette nuova esca alla polemica.

Perché i ghetti cattolici sono tornati ad esplodere? Per che in quel momento preciso (l'ora X scattò alle 4.30 del mattino di lunedì 10) si trattava di difendere i mariti i padri e i figli dagli arresti sulla base del solo « sospetto » mentre tutto attorno militari e polizia irrompevano nelle case e gli uomini venivano trascinati a dozzine sugli autocarri in attesa. Questo è il fatto finale di un dramma che — come era da attendersi — ha preso una piega univoca. I cattolici tutti i cattolici sono sospetti così come sono « sempre stati » per loro simpatie repubblicane. Il sottotono del primo assalto settario da essi subito nel 69 per mano dei lealisti « britannici » è stato lo stesso. In due anni dunque si è andati indietro e i reparti inglesi seguono ora una tattica di « eliminazione fisica » della protesta anziché adempire a quel l'atto finale di un dramma che — come era da attendersi — ha preso una piega univoca. I cattolici sono sospetti così come sono « sempre stati » per loro simpatie repubblicane. Il sottotono del primo assalto settario da essi subito nel 69 per mano dei lealisti « britannici » è stato lo stesso. In due anni dunque si è andati indietro e i reparti inglesi seguono ora una tattica di « eliminazione fisica » della protesta anziché adempire a quel l'atto finale di un dramma che — come era da attendersi — ha preso una piega univoca.

Cosa dichiara invece il governo conservatore? Nessuna soluzione politica può essere presa in considerazione prima di avere ottenuto una « normalizzazione » con l'impiego delle armi. Quel che si vuole è una impensabile « vittoria militare ». Cosa significa questo se non un impossibile ritorno allo status quo il ripulimento cioè dello strapotere del regime protestante e quindi ancora maggiore ostacolo sulla strada di un futuro compromesso diplomatico?

Il regime unionista è compromesso è scosso e lascia lo dalle medesime spinte facinorose che esso ha nutrito per i cinquant'anni di resistenza al regime di tutto il corso della storia irlandese. La sua scia della « conquista » inglese Laverne mostrato finora in fondo la natura corrotta e l'intrinseca fragilità fu il risultato ottenuto dalle marce per i diritti civili nel 68.

A Mosca Congresso internazionale di storia della scienza

MOSCA 14. La storia della scienza è un campo di lavoro di un'ampiezza inimmaginabile. « Questa è ancora oggi la ricchezza delle forze progressiste e la loro azione ». L'esempio la cattiva « Berna » detta Devlin esprime nei suoi appelli e a tutti i lavoratori cattolici e protestanti. Non dimentichiamo che c'è un tremendo movimento irlandese che al sud come al nord può l'istanza del lavoro dello sviluppo della pace senza distinzioni e senza ambiguità. La cortina confessionale si è parso dell'odio più solo fu comodo al regime dei padroni.

Se i cattolici si sono « sfruttati » essi sono quelli che soffrono di più. La loro rivendicazione non può e non deve essere liquidata dal serbo. L'assassinio di un uomo di sentimento e di istinto come l'ansia di riscatto nazionale di fronte all'egemonia inglese. Ma è proprio questa ricchezza della gente irlandese a contare di più la libertà di crescere come popolo non di visto da assumere distinzioni di volontà di partecipazione alla vicenda dello sviluppo con il suo dei propri diritti quelli che fa più paura all'establishment » di qua e di là del mare d'Irlanda e lo fa correre a rincacciarsi dietro i reticolati.

Antonio Bronda

I controlli necessari

Nel 1962 morirono a causa della dielidrina (migliore a di p. c. con il falcio pellegriano e lo sparire sono scoppiati in America per avere ingerito troppi insetti e in Canada i fiumi che attraversano le foreste si sono ormai più di loro celebri salmoni le acque reali in Sozia hanno avuto il tasso di riproduzione ridotto al 20 per cento nel 1963 si verificò la perdita totale della capacità riproduttiva del pellicano bruno in California. La uova deposte oggi dagli uccelli confrontate con quelle esistenti nei musei mostrano che negli ultimi quaranta anni i loro gusci sono diventati più sottili e più fragili perché gli insetti e i biocecano anche il processo di fissazione del calcio. Nel suolo dei boschi e delle foreste gli antiparassitari somministrati come aerosol o sotto forma di fumigazioni causano una forte riduzione di piccoli invertebrati che contribuiscono

alla formazione del terreno al terando l'equilibrio biologico a tal punto da ridurre la fertilità. Inoltre insetti e di come l'aldrina o il dicloropropano di cloropropano assai tossici e persistenti si accumulano nei piccoli invertebrati e tramite altre specie insettivore possono entrare nella catena alimentare. Gli erbicidi come il DNO (4,6 dimitroortocresolo) o la simazina possono di sfuggire anche gli animali a contatto con il suolo ma la sparizione di maggior parte di essi deriva indirettamente dalla distruzione della fonte alimentare costata dalle erbe e dalle radici. Negli ultimi ventisei anni i miliardi e 500 milioni di tonnellate di questi prodotti chimici sono stati riversati nel suolo i loro effetti non sono interamente conosciuti ma quel poco che si sa è sufficiente per generare uno stato di allarme tale da giustificare le limitazioni adottate in molti paesi. Bisogna tenere presente tuttavia che il progresso scientifico e in grado di determinare la pericolosità delle sostanze che vengono ingerite al consumo prelevate che sotto il controllo dello stato le industrie chimiche dimostrino che i nuovi prodotti non causano danni alla salute dell'uomo e non conti bu sono al deterioramento ecologico significherebbe di prevenire uno stato di fatto altrimenti irreversibile.

Laura Chiti

Rotte le trattative per i braccianti

VESSO LO SCIOPERO GENERALE NELLA PROVINCIA DI FERRARA

Domani e venerdì fermi tutti i lavoratori delle campagne - PCI, PSI, PSIUP, PRI e PSDI denunciano la pericolosa e provocatoria intransigenza del padronato agricolo - Situazione estremamente tesa fra i contadini - I sindacati hanno sollecitato l'intervento del ministero del Lavoro

Dal nostro inviato

FERRARA 14

Le trattative per il rinnovo del contratto provinciale dei 30.000 braccianti ferraresi sono state rotte. L'Associazione agricoltori, alla quale ha dato una mano con intransigente il gruppo dirigente della Coldiretti non ha abbandonato le proprie posizioni di intransigenza e ha reso inattuabile l'offerta di un patto di lavoro...



Lavoratori della terra manifestano sulla Porrettiana in Emilia

«La responsabilità della rottura», afferma un volantino unitario dei sindacati che si sta diffondendo in migliaia di copie nelle campagne — è degli agrari. I danni che ne derivano per la provincia di Ferrara sono da attribuire ai piani politici dell'Associazione degli agricoltori...

Puglia: verso una vendemmia eccezionale ma il settore è in crisi

Beviamo vino sofisticato quello vero è in cantina

Perché il 22% della produzione dello scorso anno è ancora invenduto I danni provocati dal Mec - Cosa chiedono i coloni

Dal nostro inviato

BARI 14

Così come per la frutta emiliana, il buon raccolto e la prematura quest'anno per l'uva pugliese — la vendemmia inizia a giorni — dovrà paradossalmente essere onerosa per una «disgrazia».

A tutte le popolazioni che hanno interesse a dare una mano alla soluzione di questo problema... Per rendere meglio conto delle proporzioni che va assumendo la sofferenza...

La Puglia, in Sicilia e in altre regioni meridionali produce vino ad alta gradazione — mediamente 12-13 gradi — con punte anche più alte...

Il vino pugliese e quello siciliano rischiano dunque di restare sempre più taglierati... Franco Martelli

CALABRIA

Continua la lotta delle gelsominarie

Ormai sono quaranta i giorni di sciopero effettuati... Contro la provocatoria intransigenza degli agrari si va formando un schieramento larghissimo di forze...

Per la prevenzione delle malattie e professionali impegnare le raccolte di gelso... Romano Bonifacci

L'AIMA, uno scandalo politico

Proseguono le distruzioni di frutta

Al servizio di speculatori ed industriali - L'eredità della Federconsorzi - Le tasse sui consumi servono anche a far sparire i prodotti

Mentre il sottosegretario Tortora dichiara per l'ennesima volta che la distruzione della frutta esserà il suo ministero...

allora, in dieci anni Dal 1964 il compito lo assunse direttamente il ministero dell'Agricoltura...

Pino al 1964 di mostruosità di questo genere si conosceva soltanto la Federconsorzi che dilapidò appunto oltre mille miliardi (ai prezzi di

quattro anni dopo era già tutto dimenticato I magazzini dell'AIMA erano divenuti i magazzini della Federconsorzi...

QUESTA LA LEGGE PER GLI EX-COMBATTENTI E CATEGORIE SIMILI

L'iter del provvedimento - Il governo l'ha dovuto subire Le innovazioni - Quali tappe restano ancora da percorrere

La travagliata vicenda dei benefici agli ex combattenti e assimilati dipendenti dallo Stato e da enti pubblici non ha ancora concluso il suo iter parlamentare...

struttura del Consiglio di Stato Di qui proteste pressioni sollecitazioni per una chiara e precisa richiesta di ricorrere a un altro strumento legislativo...

1975 e i termini per la presentazione delle relative domande decorrono dall'11 giugno 1970

Gli aumenti periodici

Guardiamo, ora, in che cosa sia la «336» e cambiamo la legge approvata il 24 maggio 1970 (vedasi la Gazzetta Ufficiale n. 144 dell'11/6/1970) prevedeva...

Art. 2 - I dipendenti civili di ruolo e non di ruolo dello Stato - compresi quelli delle amministrazioni autonome...

Art. 3 - Per la «336» e la «337» e per la «338» si intende l'insieme delle norme...

Modifiche alla «336»

Art. 1 - I titolari di benefici di cui all'art. 1 «possono chiedere il collocamento a riposo entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della legge...»

Art. 2 - Estensione delle norme ai dipendenti delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle Aziende sanitarie e ospedaliere...

Art. 3 - Per la «336» e la «337» e per la «338» si intende l'insieme delle norme...

Sulle rivendicazioni avanzate dai tre sindacati confederali

Ferrovieri: urgente un serrato confronto con governo e azienda

Il fallimento totale delle iniziative del Cub è la prova della maturità politica della categoria che respinge azioni avventuristiche

Al termine dell'agitazione promossa dal Cub Romano Martelli, segretario nazionale e provinciale del Sfi Cgil Sauri Cisl e Sui Uil hanno valutato la situazione...

bisogno di servirsi dei treni Sulla base di tale valutazione i ferrovieri romani pur operando in condizioni di lavoro e di ambiente molto difficili...

rafforzato peso e prestigio della categoria che le tre segreterie nazionali vogliono mettere in risalto verso l'opinione popolare e il paese...

Fulminato dall'alta tensione anziano operaio ai Cantieri di Palermo

Investito da una scarica di venti elettricità ad alta tensione un anziano operaio è stato stimato all'incirca da un fulmine...

Tragico inseguimento alla periferia di Ravenna

I carabinieri sparano Ragazzo muore nell'auto che ribalta nella scarpata

La vittima aveva 15 anni - Un altro ragazzo è stato raggiunto al viso da un colpo di rivoltella - Sulla vettura, risultata rubata, si trovavano quattro minorenni - « Abbiamo sparato a scopo intimidatorio... »

RAVENNA 14 - Drammatico episodio oggi pomeriggio alla periferia della città. Una pattuglia di carabinieri ha sparato durante l'inseguimento ad un auto che non si era fermata alla intenzione di « saltare ». Sulla vettura si trovavano quattro ragazzi tra i 15 e i 16 anni uno è stato raggiunto da un colpo di pistola al viso mentre la macchina si rovesciava in un fossato. Un altro ragazzo è morto sembra per le ferite riportate nel ribaltamento. Su tutta la vicenda i carabinieri hanno mantenuto per ora uno stretto riserbo « Abbiamo sparato a scopo intimidatorio » si sono giustificati i militi coinvolti nel tragico episodio. Ma il fatto che uno dei ragazzi che si trovava nell'auto sia ferito al volto da un colpo di arma da fuoco ammette la loro versione. Più tardi i carabinieri hanno precisato che dalla « ulia » sarebbero stati esplosi contro le « gazzelle » dei colpi di arma da fuoco « per cui — hanno detto — ci siamo limitati a rispondere ». E' necessario a questo punto che una seria inchiesta sia svolta dalla magistratura.

La vittima aveva 15 anni - Un altro ragazzo è stato raggiunto al viso da un colpo di rivoltella - Sulla vettura, risultata rubata, si trovavano quattro minorenni - « Abbiamo sparato a scopo intimidatorio... »

RAVENNA 14 - Diarmmatico episodio oggi pomeriggio alla periferia della città. Una pattuglia di carabinieri ha sparato durante l'inseguimento ad un auto che non si era fermata alla intenzione di « saltare ». Sulla vettura si trovavano quattro ragazzi tra i 15 e i 16 anni uno è stato raggiunto da un colpo di pistola al viso mentre la macchina si rovesciava in un fossato. Un altro ragazzo è morto sembra per le ferite riportate nel ribaltamento. Su tutta la vicenda i carabinieri hanno mantenuto per ora uno stretto riserbo « Abbiamo sparato a scopo intimidatorio » si sono giustificati i militi coinvolti nel tragico episodio. Ma il fatto che uno dei ragazzi che si trovava nell'auto sia ferito al volto da un colpo di arma da fuoco ammette la loro versione. Più tardi i carabinieri hanno precisato che dalla « ulia » sarebbero stati esplosi contro le « gazzelle » dei colpi di arma da fuoco « per cui — hanno detto — ci siamo limitati a rispondere ». E' necessario a questo punto che una seria inchiesta sia svolta dalla magistratura.

RAVENNA 14 - Diarmmatico episodio oggi pomeriggio alla periferia della città. Una pattuglia di carabinieri ha sparato durante l'inseguimento ad un auto che non si era fermata alla intenzione di « saltare ». Sulla vettura si trovavano quattro ragazzi tra i 15 e i 16 anni uno è stato raggiunto da un colpo di pistola al viso mentre la macchina si rovesciava in un fossato. Un altro ragazzo è morto sembra per le ferite riportate nel ribaltamento. Su tutta la vicenda i carabinieri hanno mantenuto per ora uno stretto riserbo « Abbiamo sparato a scopo intimidatorio » si sono giustificati i militi coinvolti nel tragico episodio. Ma il fatto che uno dei ragazzi che si trovava nell'auto sia ferito al volto da un colpo di arma da fuoco ammette la loro versione. Più tardi i carabinieri hanno precisato che dalla « ulia » sarebbero stati esplosi contro le « gazzelle » dei colpi di arma da fuoco « per cui — hanno detto — ci siamo limitati a rispondere ». E' necessario a questo punto che una seria inchiesta sia svolta dalla magistratura.

L'esodo di Ferragosto

SULL'A-1 UN'AUTO OGNI 10 SECONDI

Spaglie e località montane superaffollate L'intenso traffico sulle strade « locali » - Prosegue la tragica catena degli incidenti - Gli anziani guidano meglio dei giovani? - Previsto per il 20 agosto il grande rientro

Nella giornata di oggi si assiste alle ultimissime battute di quello che si può definire il mini-esodo rispetto al grande esodo di fine luglio — inizio agosto ed al grande rientro che si avrà alla fine del mese. I tre giorni di ferragosto se affolleranno ancora di più le già superaffollate zone di vacanza e svuoteranno ancora di più le grandi città. Vedranno essenzialmente spostamenti di massa — spostamenti di massa — già stati al mirino del periodo estivo. Ora siamo nella fase della rapida puntata al mare del che prolungata in campagna o in montagna e saranno poi gli stessi giganti di Ferragosto a dare il via con il loro ritorno al « grande rientro ». Le zone più affollate continuano comunque ad essere quelle marittime. Venerdì pomeriggio ad esempio al casello dell'autostrada « Dei due mari » Napoli Bari si è registrato il passaggio record di un'auto ogni dieci secondi. Secondo alcune rilevazioni la maggior parte delle targhe erano di provenienza diversa da quelle pugliesi; con un notevole quantitativo di targhe straniere. Traffico non meno intenso si è avuto di conseguenza sulle strade statali e provinciali costiere e su quelle che portano verso la costa. E proprio nella regione pugliese nella provincia di Bari ed in quella di Brindisi si sono avuti i due più gravi incidenti di questi giorni di Ferragosto. Venerdì sera a Ruvo di Puglia nella provincia di Bari l'autista di un autocarro Domenico Turchetti di 35 anni è morto in un incidente che ha causato la cabina di guida del suo autocarro in cui aveva tamponato violentemente un altro autocarro in sosta sul ciglio della statale 98 il cui autista Aldo Zucconi di 23 anni ed i tre occupanti sono rimasti feriti. Secondo la ricostruzione della polizia stradale l'autoveicolo del Turchetti avrebbe sbadato improvvisamente sfrecciando sull'altro autocarro.



NON SI SENTONO BENE SCOTT IRWIN E WORDEN

HOUSTON 14 - Il dottor Charles Berry direttore dei servizi medici della Nasa ha reso noto che Scott Irwin e Worden dopo oltre 12 giorni di permanenza nello spazio sientano a ridarsi all'ambiente terrestre. Lievi irregolarità cardiache e stordimento sono i disturbi principali di cui essi soffrono. Nessuno di questi problemi può essere motivo di grave preoccupazione ma non è escluso che la durata complessiva delle esplorazioni sulla superficie della luna previste per l'« Apollo 16 » venga ridotta per alleggerire la fatica a cui gli astronauti vanno incontro. I disturbi sofferti dagli astronauti non sono completamente nuovi. Ne avevano già parlato altri « viaggiatori spaziali » inclusi alcuni dei cosmonauti che erano rimasti più a lungo nello spazio. Nel caso dell'« Apollo 15 » e Irwin quello che da maggiormente da pensare non solo egli avverte « vertigini » durante il viaggio di andata ma le avverte tuttora dopo il ritorno sulla Terra. Il senso di vuoto alla testa di stordimento era scomparso non appena egli aveva messo piede sulla Luna ma dal 7 agosto giorno dell'amaraggio egli avverte ora spesso e volentieri soprattutto in caso di movimenti bruschi: la stessa impressione di vertigini che aveva caratterizzato la prima parte del suo viaggio. Inoltre mentre riposava disteso su un letto, fino a due giorni fa Irwin affermava di sentirsi su un piano inclinato di 30 gradi.

Sul moto della crosta terrestre: nuova teoria dei geologi sovietici

MOSCA 14 - Nella crosta terrestre che rappresenta l'involucro esterno del nostro pianeta esistono forze di distensione. Questa ipotesi è stata avanzata dallo scienziato Evghenij Artyukhov durante il suo intervento all'assemblea generale dell'Associazione Internazionale di Geodesia e Geofisica. Secondo lo scienziato è questa una delle cause del movimento della crosta terrestre in senso orizzontale. Il geofisico sovietico afferma che la parte più spessa della crosta alla cui superficie si trovano catene montuose ha la tendenza a estendersi come una macchia di olio nell'acqua. Poiché essa è spezzata in strati solidi di dimensioni diverse gli strati più forti premono su quelli più piccoli provocando nei punti di giunzione dei terremoti. Osservazioni fatte hanno dimostrato che la maggior parte dei terremoti avviene non già nelle catene montuose ma in zone dove passano le cosiddette fessure oceaniche. In queste zone la pressione raggiunge talvolta anche centochilogrammi per ogni centimetro quadrato. Artyukhov ritiene che gli strati che compongono la crosta terrestre « nuotano » nel liquido sottostante e che il movimento di questo liquido è la causa delle cosiddette « fessure » poiché la sua viscosità è notevolmente inferiore a quella della crosta e del mantello inferiore. Questa circostanza favorisce il movimento di singoli settori della crosta in senso orizzontale. La dimensione degli strati varia da mille a decine di migliaia di kmq. La maggior parte dei partecipanti all'assemblea è stata dell'opinione che gli strati possono essere sia più grandi che più piccoli dei continenti. Per questo secondo l'opinione del geofisico americano Leon Choptov non sono i continenti che si muovono come studiosi ma i blocchi della crosta terrestre. Il problema delle cause che provocano il movimento e il cambiamento dell'involucro della Terra è una delle cosiddette questioni globali della geofisica. Alla sua soluzione lavorano specialisti di numerosi paesi.

Follie a terra per il caldo



La prima foto mostra una concorrente alla sfilata delle « bellezze in maschera » organizzata in un locale di Rimini. Il costume è chiamato « Follie di Rio » e, tutto sommato, aiuta a combattere la calura. Chi il caldo, però, ha l'impellente necessità di vincere e il pilota Walt Pierce, alla seconda foto — scattata da un altro aereo — ci mostra ad alta quota sul cielo di Milwaukee con l'aereo che comincia a bruciare. Se la calura, facendo in tempo a gettarsi col paracadute, senza una scottatura.

Fuoco a bordo ad alta quota



La prima foto mostra una concorrente alla sfilata delle « bellezze in maschera » organizzata in un locale di Rimini. Il costume è chiamato « Follie di Rio » e, tutto sommato, aiuta a combattere la calura. Chi il caldo, però, ha l'impellente necessità di vincere e il pilota Walt Pierce, alla seconda foto — scattata da un altro aereo — ci mostra ad alta quota sul cielo di Milwaukee con l'aereo che comincia a bruciare. Se la calura, facendo in tempo a gettarsi col paracadute, senza una scottatura.

E' stata domata sul nascere

IMPERIA 14 - I carabinieri di Imperia hanno stroncato sul nascere un tentativo di rivolta nel carcere giudiziario del capoluogo. Alcuni giorni orsono erano stati trasferiti al carcere di Imperia sette detenuti provenienti dalle « Nuove » di Torino ove erano già stati protagonisti di un tentativo di ribellione. Questo pomeriggio alle 18 al termine dell'ora di « aria » i detenuti si sono rifiutati di tornare in cella avanzando diverse richieste fra cui quella di poter usare il televisore fino al termine dei programmi. L'intervento dei carabinieri è stato immediato. I sette protagonisti del tentativo di rivolta sono stati immediatamente identificati ed ammanettati senza che opponessero alcuna resistenza ed allontanati dal carcere. Gli altri sono immediatamente tornati nelle loro celle. I sette protagonisti del tentativo di rivolta sono stati interrogati dal procuratore della repubblica che ne ha ordinato il trasferimento in altri tre carceri.

Il pretore si inalbera alla vista dei glutei

PALERMO 14 - Per un paio di hot pants si è addosso a una ragazza che passeggiava nella centralissima piazza Polliciana un pretore ha fatto fermare la vittima della sua curiosità. L'arresto di due vigili urbani l'ha acciuffato al commissariato e quindi denunciata per atti contro la pubblica decenza. Protagonista del incredibile episodio è stato il Sottosegretario delle Sezioni penali della Pretura di Palermo Vincenzo Salmeri il quale teorizza il suo dovere di intervenire perché « persone moralmente sane non vedano cose indecenti persino in una pubblica spiaggia ». Quali di grezza? Di Lisa Wittrock, lusinga olandese che si intravedevano i glutei. Orrendo e quindi « si inalbera » su un carico un procedimento penale in base all'articolo 726.

Rapinatore spara: ma la pistola è ad acqua

DENVER 14 - Robert Andy 14 anni si ha voluto provare le rapine. Lo ha fatto il giorno negli USA e poiché suo padre gli aveva negato due dollari per comprare i fiammiferi, egli ha pensato di compiere una rapina. È un ragazzo alto e grosso quando si è presentato al commissariato con la pistola di acqua. « Mani in alto e fuori i soldi », la donna gli ha subito allungato un pacchetto di banconote. Ma poiché un altro impiegato si stava muovendo Robert gli ha sparato un colpo e potente schizzo d'acqua che lo ha colpito al volto inondandolo dalla testa al piede. Poiché il rapinatore imberbe usava per appunto la sua pistola ad acqua. La banca si è ripresa i soldi e Robert è riportato a casa con chiuso la sua vicenda con numerosi scappellotti.

Mobilitate le donne USA per la cintura di castità

MIAMI 14 - Rovey Bolton vice presidente della N O W (una organizzazione femminista americana) ha lanciato un ordine di mobilitazione a tutte le aderenti del suo movimento per impedire che un carico di 10 mila cinture di castità vengano trasportate in un aereo. Bolton rivela che un importatore di Miami Heibert Prager ha ordinato queste « coprie di strapieno » di una superstrada viaggiando dalla Gran Bretagna a raggiungere le coste americane. « È una vergogna e un affronto alle donne americane », ha detto la Bolton rivelando che un importatore di Miami Heibert Prager ha ordinato queste « coprie di strapieno » di una superstrada viaggiando dalla Gran Bretagna a raggiungere le coste americane. « È una vergogna e un affronto alle donne americane », ha detto la Bolton rivelando che un importatore di Miami Heibert Prager ha ordinato queste « coprie di strapieno » di una superstrada viaggiando dalla Gran Bretagna a raggiungere le coste americane.

E' costato 18 milioni un solo paio di hot-pants

CORDOBA 14 - Che un paio di hot pants famosi mini-pantaloni bolteni possono venire a costare 18 milioni di lire sembra un'esagerazione. Ma è quanto è accaduto a Cordoba in Argentina. Una stupenda fanciulla in hot pants si è fermata sul marciapiede di una superstrada attendendo il momento per attraversare. Per godersi lo spettacolo due automobili hanno tentato di temporaneamente fiondendo ambedue tamponati. A loro volta i tamponatori sono stati tamponati e via di questo passo in una gigantesca carambola di vetture che ha coinvolto persino una macchina della polizia stradale che sopraggiungeva per accertare i fatti. Totale 18 milioni di danni. Tutto per un paio di belle gambe in mini-pantaloni.

NUOVO ATTENTATO MAFIOSO?

SPARATORIA A PALERMO CONTRO DUE FRATELLI

PALERMO 14 - Due fratelli Antonino e Vincenzo Palazzolo rispettivamente di 28 e 34 anni sono stati feriti con due colpi di pistola sparati da uno sconosciuto mentre prendevano il fresco davanti alla porta di casa a via Oletto in uno dei quartieri popolari di Palermo. Gli agenti della squadra mobile si sono recati sul posto avvertiti da una telefonata anonima. Hanno trovato Antonino Palazzolo che ha una gamba ingessata per una caduta ancora seduto davanti alla porta di casa. Il sottufficiale comandante della pattuglia gli ha chiesto se avesse notato qualcosa di anormale nel quartiere ma l'uomo ha negato di aver sentito sparare, e quando avendo notato una macchina rossa sul braccio, gli agenti gli hanno chiesto che fosse il Palazzolo ha risposto di essersi macchiato mangiando un coccomero. Solo tanto quando gli investigatori gli hanno contestato la natura della macchina Antonino Palazzolo ha ammesso che uno sconosciuto aveva sparato due colpi di pistola contro di lui e il fratello (che i famigliari avevano riveduto a trasportare in casa e a stendere su un letto). Vincenzo Palazzolo è stato ferito di striscio a la fronte ed è stato accompagnato al posto di pronto soccorso dell'ospedale civico dove è stato ricoverato. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Antonino Palazzolo invece dopo una medicazione al braccio ferito è stato portato nei uffici della squadra mobile dove è in corso l'indagine. Sono in corso le indagini per identificare lo sparatore.

Dopo il furto si sbronzano e vengono acciuffati

Pappagalli intraprendenti si salvano dalle fiamme

NANCY 14 - Entrati per svaligiare la casa del famoso ristorante la della d'oro quattro ladri dopo aver fatto piazza pulita dei soldi — hanno scoperto una porta senza serratura scostata dietro una credenza. Aperta e diversi alcuni secondi si sono trovati nella cantina del ristorante stracolma di migliaia di bottiglie di vini preziosissimi e champagne di gran marca. Per farla breve i quattro — maiuoli si ma di animo godocievico — hanno dato mano ai cavatappi e hanno cominciato a vuotare bottiglie su bottiglie. Dopo qualche ora una pattuglia di polizia che passava per la via ha udito un coro possente anche se alquanto stonato provenire dalla cantina. Erano i quattro ladri che sono finiti sbionzi e all'ingresso in camera di sicurezza.

Dopo il furto si sbronzano e vengono acciuffati

Pappagalli intraprendenti si salvano dalle fiamme

MERLEBACH 14 - Al ladro il ladro? Quando hanno sentito queste grida i pompieri impegnati nel tentativo di spegnere l'incendio che divorava un negozio di articoli sportivi ieri notte a Merlebach in Austria hanno accelerato la loro azione. Era evidente che qualcuno si trovava all'interno del negozio in fiamme. Ma quando i vigili del fuoco sono riusciti ad entrare non hanno trovato nessuno vi era un solo pappagalino su un piccolo semiaffissato dal fumo. Chi aveva gridato? Dove era il ladro? L'enigma è stato risolto dal proprietario del negozio o gunto dopo poco a grida e erano stati i tre pappagalli i quali non sapendo di essere « Autol » o « Al fuoco » si sono fatti salvare adoperando le uniche parole che conoscevano.

NAPOLI 14 - Messe in fila, una dietro l'altra, le ventiquattromila auto che in questo momento si trovano a Ischia formerebbero una colonna di oltre ottanta chilometri, cioè due volte e mezzo il periplo stradale dell'isola, che è di 31 chilometri. Se cinque giorni fa il prefetto non avesse emesso il decreto che sanciva il divieto assoluto di accesso alle vetture con persone a bordo il fenomeno sarebbe divenuto in queste ore di ferragosto addirittura impressionante. Ischia sarebbe rimasta soffocata stretta da un gigantesco cappio di acciaio a non considerarsi il risparmio che si sarebbe ottenuto evitando di usare le dispendiose motorizzate zette per gli spostamenti all'interno dell'isola e la convenienza di disporre di un proprio mezzo di locomozione per andare dalle spiagge alle amenità zone collinari ischiane. Tuttavia la situazione resta drammatica. Il divieto di accesso al territorio prefettizio è giunto troppo tardi quando ormai il grosso della invasione era avvenuto. Il prefetto ha dovuto ricorrere ad improvvisazioni e con demagogica stiticità — ha dovuto essere precipitosamente modificato dopo l'insediamento del prefetto incomprensibili discriminazioni a danno di pochi comunisti da un solo giorno. Il decreto dunque i traghetti non continuano a trasportare a Ischia auto ma molto meno delle 20 mila che si sono allenate solo quelle degli stranieri, dei residenti nell'isola di coloro che vi possiedono un alloggio e di coloro che hanno preso in affitto un appartamento o provvisoriamente per almeno un mese. L'embargo è stato infine limitato il 20 agosto.

Ennio Simone

ARGENTARIO: guardie armate, cani lupo e filo spinato a protezione della «privacy» dei miliardari



C'ERA UNA VOLTA IL MARE...

Dal nostro inviato

PORTO SANTO STEFANO agosto - Guardie e cani, cani lupo e filo spinato... Porto Santo Stefano è un borgo di pescatori di pescatori di pescatori...

Agli abitanti del promontorio maremmano solo una fetta di spiaggia - Per il Consiglio nazionale delle ricerche gravemente compromesso il patrimonio naturale - Bloccato dal ministero dei Lavori pubblici il piano regolatore DC-PRI fatto a misura degli speculatori - Le bravate fasciste dei rampolli della «aristocrazia nera»



ARGENTARIO - Mare azzurro, acqua limpida un tempo accessibile a tutti. Ora...

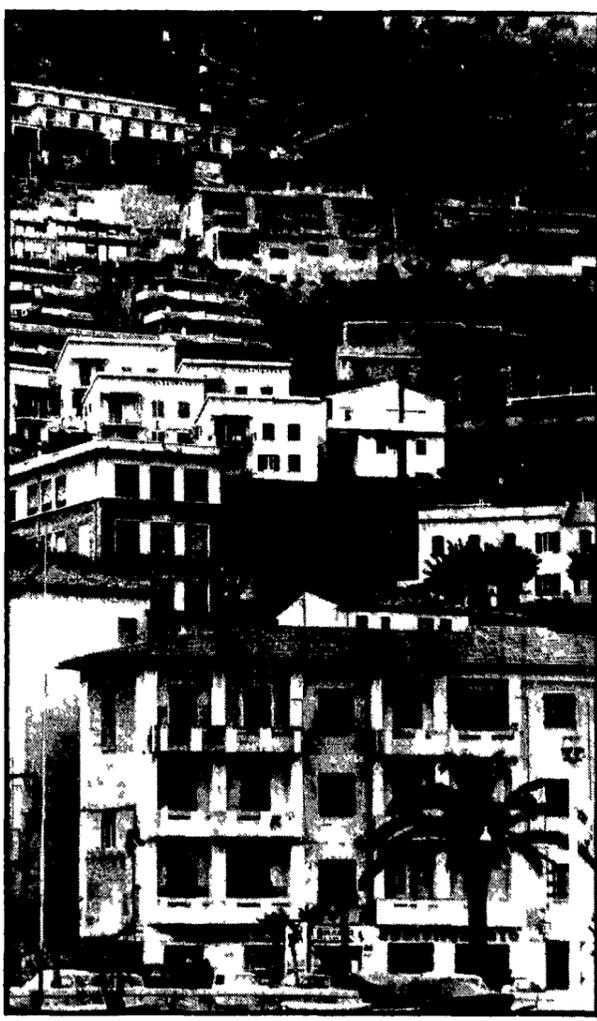
dell'operazione si è saputo poi che l'acquedotto sarebbe servito solo per i ricchi ospiti di Cala Moresca... La Moresca è un borgo di pescatori di pescatori di pescatori...

pluri della speculazione edilizia ed i socialdemocratici capeggiati da Franco Palma... Il sicario romano presidente della «Squibb Italiana»...

La sesta sezione della Direzione Generale Urbanistica del Ministero dei Lavori Pubblici dopo aver esaminato...

Scrivemmo a suo tempo che se il Piano Regolatore Generale fosse stato approvato così com'era sarebbe stata la fine dell'Argentario...

re eseguì F. quanto i compagni dell'Argentario e di Grosseto il Piano Regolatore dell'Argentario...



PORTO SANTO STEFANO - Nella sua avanzata la speculazione ha distrutto una delle più belle colline dell'Argentario pregiudicando irrimediabilmente l'assetto urbanistico del capoluogo...

La sollecitazione cessione al Comune per lasciarla al servizio della collettività dei attrezzature d'uso pubblico...

Tutto ciò non poteva non far sussultare il boss della speculazione che come si è detto stanno c'èrendo di essere venduti...

vate di marca fascista. E poi che si ripetono con insistenza e che all'Argentario non sono più di sport a tollerare...

Lettere all'Unità

Per vincere dobbiamo essere uniti... Caro direttore sono un compagno operaio dalle ex partigiane e ti mi questa lettera per una esente pubblicazione...

I compagni di Alcamo smentiscono le bugie del «Tempo»... Cari compagni il proposito dei recenti articoli di «Il Tempo» sull'operato della Giunta democratica...

Compiere una scelta di civiltà... Egregio direttore ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità circa gli istituti per i bambini...

Lo sport deve essere uno strumento formativo... Cara Unità numerose inchieste hanno dimostrato che nel nostro Paese i giovani che praticano...

Lo sport deve essere uno strumento formativo... La concezione professoristica intacca dunque alla base...

Lo sport deve essere uno strumento formativo... Carlo degli Innocenti

Lo sport deve essere uno strumento formativo... LETTERA FIRMATA (Venezia)

Lo sport deve essere uno strumento formativo... LETTERA FIRMATA (Roma)

Ferragosto nello stabilimento occupato

Delegazione del PCI alla Pantanella

Da cinque mesi i lavoratori costretti a presidiare il complesso industriale — Un appello dei comunisti della zona Sud

Oggi una delegazione di comunisti della zona Sud si re-
chia nello stabilimento «Pantanella» sulla Casilina per testi-
monare ancora una volta ai lavoratori in lotta del complesso
la solidarietà e l'impegno del PCI per una soluzione della
vertenza che si protrae ormai da molti mesi. I lavoratori
della «Pantanella» occupano infatti lo stabilimento per evi-
tare lo smantellamento da cui, mese a mese, passerebbero anche
la festività di Ferragosto nella fabbrica. E a Roma non
sono i soli anche in numerose altre fabbriche i lavoratori
costretti ad una dura lotta da mesi rimarranno dentro
gli stabilimenti.

I comunisti hanno rivolto un appello ai lavoratori e ai
cittadini della zona Sud per cercare di spingere verso una
soluzione positiva della vertenza. Nell'appello si dice tra l'altro
che dopo i mesi di lotta i lavoratori della «Pantanella»
sono ancora costretti ad occupare lo stabilimento di via Ca-
silina per garantire il lavoro e la ripresa produttiva.

La lotta dei lavoratori della «Pantanella» unitamente a
quella dei lavoratori di Roma e del Lazio ha strappato alcuni
parziali successi. L'impegno di alcuni ministri a risolvere la
vertenza alla ripresa di settembre e la concessione della cassa
integrazione per i lavoratori in lotta. C'è un primo suc-
cesso dei lavoratori dei sindacati e delle forze politiche di
sinistra. Ma questo non basta perché i lavoratori della
«Pantanella» lottano per garantire il lavoro e la ripresa
produttiva della loro fabbrica ma anche per imporre un
diverso sviluppo economico della nostra città e della nostra
Regione fondato sulle riforme e la programmazione econo-
mica nazionale.

I comunisti — conclude il comunicato — che sono stati
sempre a fianco dei lavoratori della «Pantanella» lavora-
vano la loro solidarietà ai lavoratori in lotta denunciando le
manovre in corso da parte dei nuovi azionisti criticando la
incapacità del governo di imporre una svolta all'andamento
delle trattative. Il PCI unitamente alle altre forze di sinistra
promuoverà tutte quelle iniziative atte a realizzare le con-
vergenze necessarie per una soluzione positiva della lunga
vertenza e per determinare una nuova politica economica che
colpisca la rendita e gli spechi garantisca la massima occu-
pazione e dia corso alle riforme.

Il giorno del delitto Patrick Chammings e la sua amica avevano già lasciato l'Italia?

Il 6 agosto la ragazza ha scritto dalla Francia «Siamo al festival di Avignone...»

La lettera è stata scritta il 6 agosto, il giorno dell'omicidio, e spedita il 7 - E' stata mandata al giovane che la ospitò, insieme al fidanzato, nella sua abitazione - Marie Christine ha inviato anche un telegramma ad un regista che conosceva - Questi non ricorda quando gli è arrivato



Marie Christine Questebert, la giovane e avvenente compagna di Patrick Chammings, ricercato per il delitto di via del Pellegrino, ha scritto, da Avignone, una lettera all'amico che l'ospitò nella sua abitazione di Roma. La lettera (di cui pubblichiamo la riproduzione) è stata scritta il sei agosto (lo stesso giorno, cioè, in cui fu ucciso l'albergo Tarquinio Felici, alle tre della mattina di venerdì) ed è partita dalla stazione di Avignone alle 14,30 del giorno dopo, come si può desumere dal timbro postale sulla busta «Bungiorno siamo arrivati bene al festival di Avignone» — scrive Marie Christine — (a meno che il fratello che Luc Moullet (il produttore del film in cui la ragazza ha avuto una parte n.d.r.) ci ha scritto a proposito della soluzione più semplice per quanto riguarda l'assegnazione di H B e 42 via della Fontanella Borghese 00186 Roma tel 68475). La lettera quindi prosegue «La frontiera me-
tentate di riprendersi nella notte tra giovedì e venerdì. E sarebbe stato in questa circostanza che il giovane di fronte alla reazione dell'albergo avrebbe sparato uccidendo. Quindi avrebbe preso i documenti oltre che il denaro.
Prima di partire la ragazza ha incaricato G S di ritirare per conto suo la somma di 670 franchi che doveva spedire dalla Francia. Luc Moullet il produttore del film «L'avventuri di Billy il Kid» si è incaricato di ritirare la somma di denaro. Ora la ragazza — il giovane doveva saldarle il conto dell'albergo pagarsi del servizio fotografico fatto alla giovane — ha fatto il conto e si è accorta che la somma su doveva spedire al suo indirizzo paginino rue de Cha-
renton numero 187. Anche nella sua lettera del 6 agosto Marie Christine fa cenno a questa circostanza.
Effettivamente Luc Moullet ha inviato due lettere a G S che sono arrivate rispettivamente il 2 e il 4 agosto. Nel primo il produttore parigino avverte che «ho mandato oggi 30 luglio attraverso il Credit Lyonnais agenzia RT 20 di Parigi 670 franchi a S con la fattura allegata. Gli arriverà tra 8 o 15 giorni. Per guadagnare tempo S dovrebbe segnalare l'arrivo dei fondi al Banco di Roma agenzia principale oppure all'agenzia più vicina a casa sua del Banco domandando che la somma sia versata sul suo conto». Insomma si trattava

Grave e documentata denuncia della cooperativa dei facchini di S. Paolo

PESANTI RESPONSABILITÀ DEL COMUNE PER LA CRISI AI MERCATI GENERALI

Si vuole smantellare il grande complesso commerciale? - Il Campidoglio non rimpiazza il personale collocato a riposo - chiusi l'ufficio per la ricezione delle merci in ferrovia e il centralino telefonico - Le proposte del PCI all'amministrazione comunale

Una pesante denuncia sullo stato di abbandono dei Mercati generali è stata inoltrata in questi giorni alle autorità da parte dei dirigenti della Cooperativa S. Paolo. Nel documento si segnalano un'aria di gravi inadempimenti da parte del Comune da far pensare a una «precisa volontà di distruggere i mercati generali». «Le autorità comunali — si legge nella denuncia — pur essendo state reiteratamente investite dei problemi non hanno mai mosso un dito per risolvere la crisi ventennale in cui versano i Mercati generali. È assurdo e criminale che un complesso di così vitale importanza per l'economia cittadina e per la difesa dei consumatori, vada in sfacelo e trascini nella sua rovina migliaia di famiglie romane di cui ben 400 sono rappresentate dalla Cooperativa fra facchini di S. Paolo.

Il dubbio che ci si trovi di fronte a un disegno per la smobilitazione dei Mercati generali da una serie di fatti in primo luogo il Campidoglio non prende alcuna iniziativa per adeguare i mercati generali della capitale alle moderne esigenze. Poi non provvede a rimpiazzare il personale capitolino che va in pensione. E proprio per questo ultimo motivo — si legge nella denuncia — la direzione del Mercato da oltre un mese si è vista costretta a



Una veduta esterna dei mercati generali: il complesso, come denuncia la Cooperativa S. Paolo, è in stato di abbandono. Il comune non vuole risolvere la crisi ormai ventennale dei Mercati generali che vanno così verso la distruzione.

Iniziativa delle sezioni PCI del Quadraro e Nuova Tuscolana

AUMENTO DEI PREZZI: dibattiti e incontri tra lavoratori e commercianti

Per iniziativa delle sezioni comuniste di Quadraro e di Nuova Tuscolana è stato rivolto un appello ai lavoratori alla donna e ai commercianti della zona per lottare unitamente contro l'aumento del costo della vita e per la riforma del settore della distribuzione. Lo appello verrà distribuito nei mercati nelle botteghe e tra i cittadini della zona. A conclusione di questa azione di propaganda verranno organizzati tra i lavoratori e i commercianti della zona. Ecco il testo dell'appello.

«Nel quadro di una politica economica governativa che fa vorace un aumento generale e indiscriminato di merci e servizi (gas, telefoni ecc.) e in atto nel nostro Paese una grande offensiva delle industrie e degli speculatori del settore dell'alimentazione che attuano l'aumento dei prezzi di prima necessità decurtando i magri salari dei lavoratori già colpiti sul fronte della voce dalla stasi dell'edilizia della messa in circolazione e dalla smobilitazione di alcune aziende romane.

Commercianti e lavoratori debbono lottare unitamente e con responsabilità del caso visto che sono i grandi gruppi indu-

La denuncia della Cooperativa S. Paolo è molto grave come abbiamo detto. Investe direttamente la responsabilità dell'amministrazione capitolina e sollecita l'adozione di provvedimenti immediati non da oggi del resto che il nostro giornale e il gruppo consiliare capitolino del PCI denunciavano la situazione insostenibile dei mercati generali e lo stato di abbandono in cui sono lasciati. Nella primavera dello scorso anno nel suo capitolino si svolse un dibattito sul caro vita provocato da una mozione del PCI in cui la occasione venne formulata una serie di proposte per una completa ristrutturazione dei Mercati generali. Fra l'altro venne chiesto l'ampio uso della così detta «zona franca» da riservare ai produttori e ai commercianti che intendono vendere direttamente i loro prodotti.

I comunisti sollecitarono anche la sistemazione e il potenziamento degli impianti esistenti con particolare riferimento ai complessi frigoriferi e ai sistemi di lavorazione dei prodotti. Per quanto riguarda il diritto funzionare del mercato all'ingrosso caratterizzato oggi (come avviene del resto in quasi tutte le altre città italiane) da fenomeni speculativi a volte addirittura criminali come è avvenuto a Palermo venne sollecitato un intervento deciso tendente a riportare un po' di ordine e a garantire meglio i diritti dei dettaglianti che vi operano. Un primo passo in questo senso poteva essere compiuto con una severa revisione delle concessioni rilasciate ai commissionari.

Della serie di proposte avanzate dai comunisti non una è stata fino ad oggi adottata dall'amministrazione comunale. Oltre a questo e a gravissimi ma rivelazioni fornita oggi dalla denuncia della Cooperativa dei facchini che il Campidoglio non provvede neppure a sostituire il personale che va in pensione provocando la paralisi e la chiusura di alcuni servizi.

Il problema del funzionamento dei Mercati generali non riguarda solo gli operatori e i lavoratori che vi sono impegnati ma tutti i cittadini. Il disordine e le disfunzioni nella mancanza di moderne attrezzature non fanno altro che favorire la speculazione e far aumentare i prezzi all'ingrosso. I mercati generali sono il primo anello della lunga catena della distribuzione. Se alla partenza i prodotti vengono a costare un prezzo eccessivo ingiustificato tutti i prezzi al consumo subiranno di quella anomala patenza. Prenderemo di più la frutta la verdura gli ortaggi con le conseguenze sul costo della vita che le famiglie dei lavoratori romani ben conoscono.

il partito

Convocazioni
Civiltà e Libertà Martedì ore 18.30 CD (Viale)

Il corso ideologico per militanti operai

Nel quadro del programma per la formazione e l'elevamento delle conoscenze politiche ideologiche dei compagni, a partire dal 17 agosto l'Istituto di Studi Comunisti del Corso per militanti operai delle Sezioni e delle Cellule di fabbrica e di

luoghi di lavoro.

Si sono come ai quadri comunisti di fabbrica e di luogo di lavoro provenienti da tutte le regioni del nostro paese si sono impegnati a partecipare, utilizzando una buona parte dei giorni di riposo che spettano loro dopo un anno di duro lavoro. Seguono i compagni Cio (anni Cui) Maurizio Jagher Vincenzo Tricca Marcello Tacca Rodolfo Vanni Domenico Zacc.

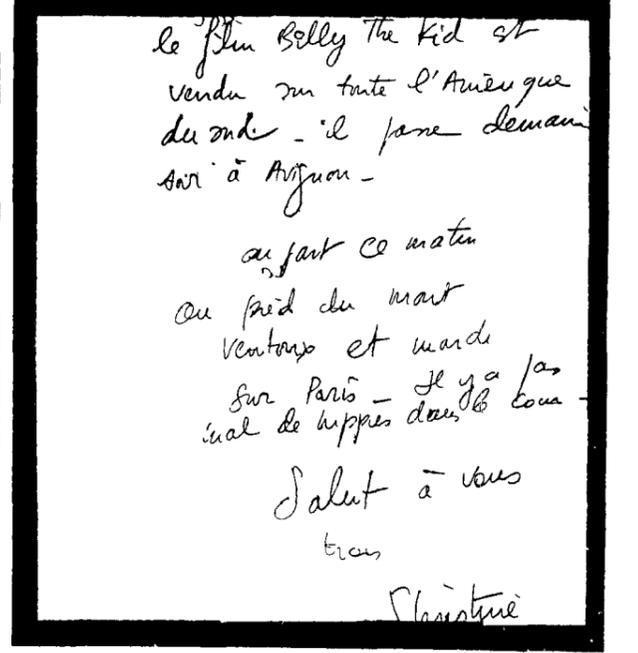
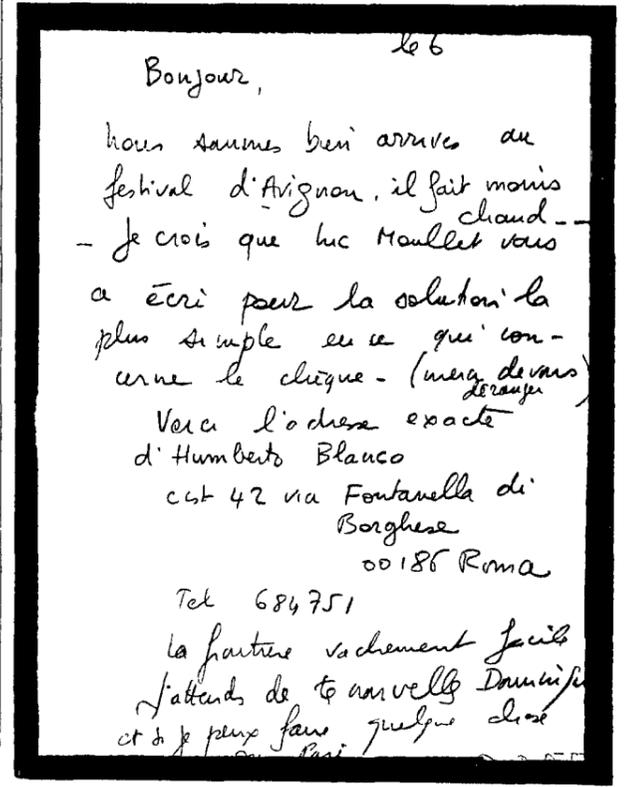
Questi compagni, quali rappresentanti di una delle più impegnate e ricche cellule del partito di Roma, e della P. U. I. debbono trovarsi al corso di martedì 17 agosto presso l'Istituto delle fabbriche.

Bernasconi all'Argentina ROMA VIA TORRE ARGENTINA, 46 Tel. 65.69.253 - 565.984

BOMBONIERE PARTECIPAZIONI

Bernasconi all'Argentina ROMA LARGO ARGENTINA, 1 Tel. 653.915 - 564.650

RINFRESCHI - LUNCHE SALE PER RICEVIMENTI



Ecco la lettera che Marie Christine Questebert ha scritto, da Avignone, il 6 agosto, al amico che l'aveva ospitata insieme a Patrick Chammings. La lettera è partita alle 14,30 del giorno successivo, come si può vedere dal timbro postale sulla busta (nella foto sotto il titolo). Tre giorni dopo l'amico dei due francesi l'ha ricevuta. Del resto riportato nella traduzione integrale nell'articolo accanto. Dalla lettera risulta che i due giovani hanno passato la frontiera regolarmente quindi dovevano avere i documenti. Se ne dovrebbe dedurre, perciò, che questi documenti non sono spariti la notte del delitto, come ha sostenuto la polizia. I due sono entrati in possesso prima. Ora sarà il magistrato, dott. D'Angelo, a valutare questi nuovi elementi.

EUROPEE DI ATLETICA A Soldatenko i 50 km. di marcia

Ciammoruso «bis» di Vaatainen nei 5.000 m.

Pamich si è piazzato ottavo nella marcia — In finale: Liani (110 hs), Gentile (Tripla), 4x100 e 4x400 maschile — Eliminati: De Vincentis e Simeon (disco), Schivo e Azzaro (alto), Vecchiato (martello) e 4x100 femm.

Dal nostro inviato
HELSENKI 14
 Oggi quinta e penultima giornata dei decimi campionati d'Europa di atletica leggera che vedono in programma nel finale 50 km di marcia e salto in alto maschile, pentathlon e salto in lungo femminili. Come in tutta la terza e quarta giornata si erano avute le imprese della sovietica Melnick che aveva stabilito nel lancio del disco il nuovo primato del mondo con metri 64,22 e quella del pesista della RDT Briesenick che lanciando l'attrezzo a metri 21,08 aveva stabilito il record europeo della specialità oggi una folla strarboche vive ha applaudito a lungo il fenomenale finlandese Juhua Vaatainen che ha vinto i 5000 metri così come «l'era agguito diatolo» i 10000 metri nella prima giornata.

Ma questa penultima giornata ha fatto anche registrare la conquista di tre medaglie d'oro da parte della RDT (martello pentathlon e lungo femminile) di due d'oro dall'URSS (50 km di marcia e nell'alto con Chrap a diro d'argento della RDT (marcia, martello pentathlon) di due ciascuno di bronzo da parte dell'URSS (martello altopentathlon e della RDT (5000 m lungo). La Francia la Romania e la Svizzera hanno invece vinto ciascuna una medaglia d'argento.

Per quanto riguarda gli italiani Pamich è riuscito a piazzarsi ottavo nella finale dei 50 km di marcia vinta dal sovietico Soldatenko della staffetta 4x100 (Guerrini, Mennen, Abeti, Pretorini) e 4x400 (Cellerino, Pucci, Geronzi, Piasconaro) sono quattrecento per le finali anche Liani si è qualificato per la finale del 110hs mentre la staffetta 4x100 femminile (Grassano, Orselli, Nappi, Molinari) è stata eliminata.

La stessa sorte è toccata a Schivo e Azzaro nel salto in alto che non sono riusciti a saltare a metri 2,11 e mentre Giuseppe «rile» in finale nel salto triplo con un 16,46. Vecchiato nel martello non va oltre il decimo posto e pure eliminato solo De Vincentis e Simeon nel disco.

L'interesse dei finlandesi è rivolto naturalmente ai 5000 metri. Si spera in una nuova affermazione del trentenne Juhua Vaatainen che sembra destinato a rinnovare in questa nazione il mito di Paavo Nurmi. Per questo lo stadio è pieno da mezz'ora prima dell'inizio delle competizioni e strarcola. Ma subito sovrasta dal sottopassaggio vicinato della marcia del 50 km. La cui partenza era avvenuta alle 18 naturalmente precise. E il sovietico Soldatenko un tipo magro e scattante dalla pelle bruna quasi un ligure. Passato il traguardo si agita per la gioia della vittoria.

Il suo tempo di 42'22" è in via eccezionale. E sempre stato nel gruppo di testa fin dai 25 km. Quando Home ha tentato di andargli dietro si è appiccicato dietro. Poi ai 38 km ha sferrato il suo attacco e lentamente il campo europeo in carica ha ceduto.

Ma la gente segue distaccata mente il salto in alto. Appare chiaro anzi chiarissimo che la maggior parte del 70 metri che sono in questo momento presenti nello stadio è venuta per assistere e forse godere una nuova vittoria di Vaatainen. Il cielo è coperto la temperatura è decisamente fresca.

E veniamo alla gara il colpo di pistola e quasi una liberazione per il pubblico che è invasato. Ma i 15 finalisti non si scostano l'una dall'altra e l'entusiasmo è abbastanza calmo. Il primo chilometro è superato in 24"5 davanti a tutti e sempre la maglia rossa dello spagnolo Salgado seguito dallo spagnolo inglese Baxter e dallo stempiato francese Wadoux.

Si procede sempre con la stessa andatura in 51"7 e la fila indiana è sempre con dodici dei tre nominati. Anche ai tre chilometri tutti sono ancora assolutamente insieme in 1'19"1. A questo punto il brusio di incoraggiamento sottinteso che vagava nello stadio si trasforma in un urlo possente. Dalla penultima posizione è scattato Vaatainen che si porta nelle primissime posizioni giunto per dietro Salgado il finlandese rallenta l'andatura del pubblico è rimandata.

Quattro chilometri in 1'44"4 si procede sempre di conserva dal primo al quindicesimo chilometro non vi sono più di 10 metri è sempre Salgado che conduce seguito da Vaatainen e Wadoux da Baxter.

Quattro chilometri in 1'44"4. Ma insomma quando che i quindici finalisti si scosteranno? Questo si domanda il pubblico. Chi sarà che prenderà l'iniziativa? Nessuno a dir la verità. Si attende addirittura il suono della campana. Poco prima il sovietico blondo è saltato sul prato evidentemente ha ricevuto un colpo da qualche alto concorrente. Al suono della campana è in testa il sovietico Malinowski seguito da Vaatainen e dai

A conclusione di una fuga di 60 chilometri Polidori solo a Varese



POLIDORI si è assicurato una maglia per i mondiali di Mendrisio

L'ordine d'arrivo

1) Polidori, che compie i km 243 in ore 54'15", alla media oraria di km 42,14; 2) Conti a 1'07"; 3) Zilioni a 1'40"; 4) Houbrechts (Bel) a 1'51"; 5) Blotzi a 1'52"; 6) Francioni a 1'52"; 7) Basso a 1'52"; 8) Sgarbozza a 1'52"; 9) Gimondi a 1'52"; 10) Ritter (Dan) a 1'52"; 11) Aldo Moser, 12) Boliva, 13) Dancelli, 14) Van nuchci, 15) Moratti, tutti con il tempo di Basso, 16) Poggiali a 1'52"; 17) Gasta Pelleran (Sve) a 1'52"; 18) Maggioni a 1'52"; 19) Castelletti a 1'52"; 20) Fabbri a 1'52"; 21) Simonetti a 1'52"; 22) Pizzani a 1'52"; 23) Mori a 1'52"; 24) Moller a 1'52"; 25) dai primi comprendente fra gli altri Pao lini e Tumellero. Partiti 106, arrivati 47.

I neo campioni

UOMINI		M 5000	
M 10.000	Vaatainen (Fin) in 27'52"8	MARTELLO	Beyer (RFT) m 21,08
KM 20 MARCIA	Smaga (Urss) 1h27'20"2/10	SALTO IN ALTO	Chapka (URSS) m 2,20
GIANELLOTTI	Lusis (Urss), m 90,48	DONNE	
M 100	Borsov (Urss) 10'3"	PESO	Chizova (Urss) m 20,14
SALTO IN LUNGO	Klaus (RDT) m 7,92	M 100	Secker (RDT) 10'14"
M 800	Arzhanov (Urss) 1'45"1/5"	M 400	Seidler (RDT) 52'11"
M 400	MS Natter (Fra) 49"2"	DISCO	Melnik (Urss) m 64,22
DECATHLON	Kirst (RDT), punti 8196	M 200	Nikolic (Jug) 2'
SALTO CON L'ASTA	Nordwig (Austria) m 1,87	SALTO IN ALTO	Gusenbauer (Austria) m 1,87
M 200	Borsov (Urss) 20"3"	GIANELLOTTI	Jaworska (Polonia) m 41
PESO	Briesenick (RDT) me tri 21,08 (nuovo primato euro)	M 200	Secker (RDT) me tri 10'14"
M 400	Jenkins (G.B.) 45"5"	PENTATHLON	Rosen (RFT) punti 5299
KM 50 MARCIA	Soldatenko (URSS) 4h 02'22"	SALTO IN LUNGO	Becker (RFT) m 6,74

Le gare di oggi

Oggi giornata conclusiva per gli europei con undici finali in programma: 8 maschili e 3 femminili. Ecco il dettaglio.

Ora	Arg	Br
Ore 15 (ora italiana)	staffetta 4x100 donne	URSS 9 2 5
Ore 15,40 (ora italiana)	maratona	RDT 8 10 7
Ore 15,55 (ora italiana)	m 3000	RFT 3 6 4
Ore 16,00 (ora italiana)	disci uomini	Finlandia 2 0 0
Ore 16,20 (ora italiana)	4x100 uomini	Francia 1 2 0
Ore 16,40 (ora italiana)	4x400 donne	Polonia 1 0 3
Ore 16,55 (ora italiana)	1500 donne	Austria 1 0 0
Ore 17,15 (ora italiana)	4x400 uomini	Jugoslavia 1 0 0
Ore 17,35 (ora italiana)	1500 uomini	Romania 0 2 0
Ore 18,00 (ora italiana)	cerimonia	Italia 0 1 1
		Ungheria 0 1 0
		Svizzera 0 1 0
		Grecia 0 0 1

Fu la prima vera gloria del pugilato italiano

È morto a Roma Erminio Spalla



Il gigante buono del pugilato italiano, Erminio Spalla, è morto oggi in un ospedale di Roma. Campione europeo dal 1923 al 1926, aveva 74 anni.

Nato a Borgo San Martino in provincia di Alessandria il 7 luglio 1897, Erminio Spalla si trasferì presto con la famiglia a Milano dove cominciò a frequentare una palestra nelle poche ore che gli erano libere di sera. Si dedicò allo sport di marcia e al pugilato. Fu il pugilato che lo portò alla fama. Fu il pugilato che lo portò alla fama. Fu il pugilato che lo portò alla fama.

Erminio Spalla è stato colto per via da trombosi nella sua casa di via Appia Nuova dove viveva con la moglie Emma. Il decesso è avvenuto alle 11,30 circa. Erminio Spalla è stato sepolto a Roma.

Domenica di collaudi per le squadre di calcio

La Roma prova con lo Spoleto

La Lazio gioca con la Turrus

Incidente polemico tra Legra e Girgenti

La «europèa» dei pesi piuma Joe Legra ed il suo pugilato Giovanni Girgenti sono stati al centro di un polemico combattimento fuori programma nei locali della federazione di Alicante dove si sono incontrati ieri sera Legra che metterà in palio il suo titolo contro Girgenti seccato per alcune dichiarazioni dell'italiano a Madrid ha tentato di aggredire l'ortista e viva forza lontano da Legra. Legra ha gridato verso l'italiano «Tu pretendi di essere il più forte di questo mondo?». Legra ha risposto «Tu sei un cane».

Oggi il G.P. d'Austria

STEWART DA BATTERE

ZELTWEG 14

Domani sul tormentato circuito di Zellweg si corre il Gran Premio automobilistico di Austria, prova del campionato del mondo conduttori. Il motivo dominante della corsa è ancora legato a Jackie Stewart e alla sua Tyrrell Ford riuscirà lo scozzese volante a respingere il tentativo di Ickx e Clay. Ragazzini di interrompere la serie delle sue vittorie? Tutto lascia pensare che Jackie avrà ancora partita vinta anche se la Ferrari scende in pista in forze alla ricerca di una sensazionale rivincita. Nel clan di Maranello ci si attende molte delle proprie vetture e si spera in un errore tattico del leader della classifica mondiale ma sino ad oggi Stewart ha dimostrato di essere un ottimo stratega oltre che un grande pilota, meritevole di conquistare il casco iri-

ALICANTE 14

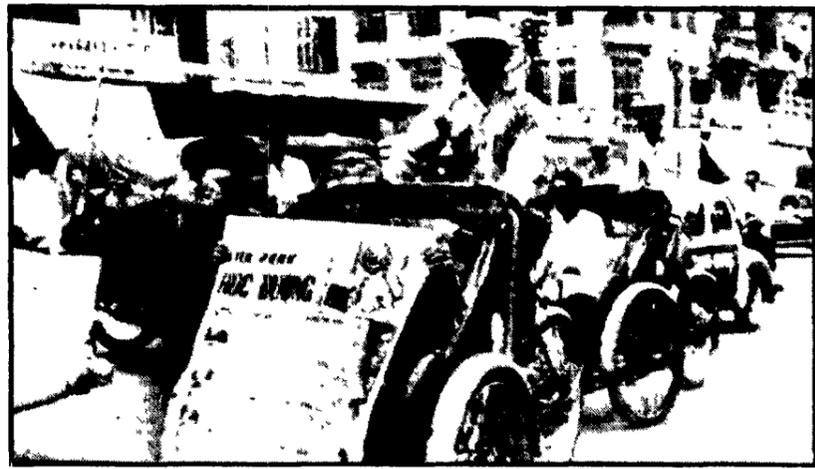
La «europèa» dei pesi piuma Joe Legra ed il suo pugilato Giovanni Girgenti sono stati al centro di un polemico combattimento fuori programma nei locali della federazione di Alicante dove si sono incontrati ieri sera Legra che metterà in palio il suo titolo contro Girgenti seccato per alcune dichiarazioni dell'italiano a Madrid ha tentato di aggredire l'ortista e viva forza lontano da Legra. Legra ha gridato verso l'italiano «Tu pretendi di essere il più forte di questo mondo?». Legra ha risposto «Tu sei un cane».

Grandi manovre a Saigon in vista delle elezioni presidenziali

L'uomo di Washington prepara la propria vittoria elettorale

Van Thieu «dovrà» essere eletto - Sacrificato Cao Ky - Le precedenti elezioni Il ruolo dell'ambasciata americana - Il caso della candidatura del «grosso Minh»

Il 16 giugno scorso il quotidiano di Saigon Lap Tuong (piattaforma) pubblicava un trattato del presidente Nguyen Van Thieu...



SAIGON - Un'immagine della campagna elettorale del '67, anche allora le elezioni si svolsero in un clima di brogli e di intimidazioni

La unica forza organizzata a disposizione nel Sud Viet Nam. Così una commissione dell'assemblea decise di annullare le candidature di Thieu e di nominare come candidato il gen. Nguyen Van Thieu...

Resto il terzo personaggio il gen Duong Van Minh che fu il primo presidente di Saigon dopo il colpo di stato che lo rovesciò nel 1963...

Da settimane è in corso l'offensiva aerea a ridosso della fascia smilitarizzata

Il grosso Minh candidato? Egli ha dichiarato che «se le elezioni saranno fraudolente si ritirerà e lascerà solo Van Thieu e gli americani di fronte alle loro responsabilità»...

Emilio Sarzi Amadè

Si apre un'altra settimana di crisi monetaria mondiale

LA SVALUTAZIONE DEL DOLLARO ORMAI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Gli stessi gruppi finanziari Usa la ritengono utile per proseguire la guerra in Indocina - In qual modo si vuole farne pagare il prezzo ai popoli - Controllare i movimenti di capitali, questo il presupposto di una soluzione positiva

La ripertura del mercato dei cambi per il dollaro in un clima di incertezza per vedere quale dimensione assumerà la crisi del dollaro che da dieci giorni ormai ha messo in difficoltà tutte le monete...

CRISI USA - L'emarginazione di dollari in Europa non è nuova esiste infatti un circuito finanziario fatto con dollari che solo in parte sono di proprietà statunitense...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

Arrestato in Portogallo un dirigente comunista

Arrestato in Portogallo un dirigente comunista. Sfrontato comunicato del ministero degli Interni di Lisbona a proposito dei recenti imprigionamenti

RICATTO FINANZIARIO DEGLI USA AL CILE. Il ministero degli Affari Esteri del Cile ha pubblicato una dichiarazione a proposito del rifiuto della banca USA Import Export di concedere un credito per l'acquisto di tre aerei...

La clausura è stata lunga ma necessaria. Nguyen Van Thieu è infatti l'uomo che «dovrà» essere eletto...

La legge elettorale. Nguyen Van Thieu non è nuovo all'impresa di affrontare gli «elettori»...

INCURSIONI A TAPPETO DEI «B 52» NEL SUD VIETNAM. I partigiani attaccano con razzi e mortai otto basi dell'esercito collaborazionista

Finito il protettorato britannico. L'Emirato di Bahrein proclama l'indipendenza. E' una delle regioni più ricche di petrolio - Aderirà alla Lega Araba e «rispetterà tutti gli impegni arabi e internazionali»

Accordo di cooperazione economica ceco-polacco. I primi ministri di Cecoslovacchia e Polonia hanno firmato un protocollo di accordi...

Il divorzio tra Thieu e Ky. Ma la sua campagna e la sua ancor prima di poterlo giungere cominciare la guerra...

La Cambogia si oppone. La Cambogia si oppone al colpo di stato di Pol Pot...

Accordo di cooperazione economica ceco-polacco. I primi ministri di Cecoslovacchia e Polonia hanno firmato un protocollo di accordi...

Accordo di cooperazione economica ceco-polacco. I primi ministri di Cecoslovacchia e Polonia hanno firmato un protocollo di accordi...

Accordo di cooperazione economica ceco-polacco. I primi ministri di Cecoslovacchia e Polonia hanno firmato un protocollo di accordi...

La legge elettorale. Nguyen Van Thieu non è nuovo all'impresa di affrontare gli «elettori»...

La legge elettorale. Nguyen Van Thieu non è nuovo all'impresa di affrontare gli «elettori»...

La legge elettorale. Nguyen Van Thieu non è nuovo all'impresa di affrontare gli «elettori»...

La legge elettorale. Nguyen Van Thieu non è nuovo all'impresa di affrontare gli «elettori»...

La legge elettorale. Nguyen Van Thieu non è nuovo all'impresa di affrontare gli «elettori»...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

La svalutazione del dollaro è in corso e si attende che il dollaro si svaluti del 10-15 per cento...

ANNUNCI ECONOMICI. GIUGNO PROPAGANDA. TRANSLUCHI lire 4.000 a camera. MOBILI. OCCASIONI. MASTIGA. I. INGLESE e le bisticche al sangue con. orasiv. Trasporti Funerari Internazionali. 760.760. Soc. SIAF s.r.l.

E' IN EDICOLA. Vie Nuovo. GIORNI servizi esclusivi. DIVORZIO: IL VATICANO SPARA COL SILENZIATORE. COME VI COMPORTE CON LUI. LE «VOCI» MISTERIOSE DEL CINEMA. Leggete, abbonatevi a «GIORNI».

